



Alois Lageder con Gabriella Boscheri.

Lageder **testimonial** per il tedesco



Alois Lageder, il noto personaggio del mondo vitivinicolo e culturale dell'Alto Adige, è il nuovo testimonial attivo del progetto di volontariato linguistico "Voluntariat per les llengües - Parliamoci in tedesco/Ich gebe mein Deutsch weiter". A metà novembre ha incontrato la partner linguistica a lui abbinata, la signora Gabriella Boscheri.

I due partner linguistici si sono incontrati come degli amici abituali parlando del più e del meno. Ad entrambi il progetto è piaciuto e per questo hanno aderito. Alois Lageder, sostenendo la necessità di vivere meglio insieme fra gruppi linguistici, è dell'avviso che con questa iniziativa sia possibile dare un contributo in tal senso. Pur non essendo un insegnante si è detto convinto che sarà possibile individuare il modo migliore per interloquire. Per Gabriella Boscheri, che definisce la sua un'esperienza stimolante e allo stesso tempo arricchente, il rapporto con una persona disponibile le ha fatto sentire di poter parlare di tutto e di poter acquisire maggior sicurezza nel parlare tedesco "annullando" alcuni dei suoi timori, soprattutto di superare la "paura dell'errore".

La prima testimonial ad avviare concretamente, agli inizi di ottobre, l'attività

di volontaria linguistica per il tedesco è stata l'assessora provinciale alla scuola e cultura tedesca, Sabina Kasslatter Mur. La bontà del progetto risiede nel fatto che, a differenza che dei corsi tradizionali, l'apprendimento linguistico avviene fra due persone, in modo volontario e gratuito, che si incontrano in situazioni informali nel tempo libero quando e dove vogliono per fare qualcosa assieme parlando in tedesco. Dopo essere stato attivato con successo nella regione spagnola della Catalogna, ora è stato importato anche in Alto Adige suscitando un grande interesse fra la popolazione. Le adesioni hanno superato di molto le aspettative. Finora sono **circa 600 le persone iscritte al progetto di volontariato linguistico** e molte le coppie che hanno effettivamente avviato i contatti per un totale di oltre 100 persone che si parlano in tedesco. Il vicepresidente della Provincia, Chri-

stian Tommasini, che ha fortemente voluto il progetto in Alto Adige, ricordando gli sforzi profusi in ambito scolastico per favorire l'apprendimento della seconda lingua, ribadisce l'importanza di attivare percorsi nell'extrascuola per giungere ad un effettivo plurilinguismo nella società. Il progetto di volontariato per le lingue, che riscontra l'apprezzamento dei cittadini, può essere il modo giusto per apprendere la lingua e la cultura grazie alle situazioni di contatto concrete basate sullo scambio amichevole fra cittadini di gruppi linguistici diversi.

Per il momento è pensato per la lingua tedesca ed intende facilitare i cittadini nell'uso comune della seconda lingua tedesco.

Per partecipare al progetto compilare apposita scheda su <http://www.infovol.it/>. ■

Silvana Amistadi